F3F – IIIª E IVª DI CAMP. ITALIANO

24-25 Luglio – MONTE FASCE (GE)

COPPA CITTÀ DI GENOVA

COMMENTO POCO TECNICO

Se il nuovo Regolamento con le venti basi era visto da tutti con favore, una sola perplessità esso poteva destare: il maggior tempo richiesto per ogni lancio che, in aggiunta alla prevista crescente partecipazione, poteva allungare pericolosamente la durata delle gare.

Al Monte Fasce non c'erano i quaranta partecipanti previsti (o paventati?) ma c'erano pur sempre le venti basi, eppure è stato possibile far effettuare i recuperi IN TUTTI I LANCI ESCLUSO L'ULTIMO (quello, per intenderci, che decideva l'ammissione alla finale) e finire comodamente a metà pomeriggio.

La conclusione che se ne può trarre mi pare ovvia: in una gara organizzata da gente esperta su un pendio degno di quel nome, le venti basi non comportano problema alcuno: tutt'al più, con quaranta e più concorrenti, si limiteranno i recuperi ai primi lanci, e buonasera!

I problemi nascono quando, su dei pendii di burletta, si ritrovano organizzatori alla prima esperienza: allora il finir la gara prima di notte può risultar più arduo del recupero di un modello finito a fondo valle...

A fine gara, gli organizzatori (leggi Federico Ciardi) erano assai soddisfatti perché avevano vinto (leggi sempre Federico Ciardi) e ben decisi a non ripetere più la deludente esperienza di lavorare per dar modo alla gente di andar sui campi di gara, più che per gareggiare, per piantar grane indegne di uno sportivo e per chiamare str...(censura) i Genovesi.

Così, se l'intenzione espressa non passerà nel dimenticatoio, il prossimo anno i miei concittadini non organizzeranno alcuna gara di Campionato F3F, mentre il sottoscritto potrà sfruttare le proverbiali qualità di galleggiamento dei Genovesi sopra definiti andandosene al mare anziché star sul Fasce a vergognarsi di rappresentare CERTI aeromodellisti (fortuna che ce ne sono anche di diversi, e sono i più).

COMMENTO UN PO' PIÙ TECNICO (ma non troppo)

Quanto alla gara, ho già detto che ha vinto Ciardi, e fin quì niente di strano. Secondo Vedovello, e questa è una notizia che pubblico con piacere, prima di tutto perché Vedovello è giovane, secondariamente perché sa pilotare, ed infine perché va sui campi per gareggiare e non per rognare. Terzo Kugler, con un modello dalle ottime caratteristiche di veleggiamento che, nel vento debole della domenica, ha consentito ad Ernesto di valorizzare in pieno il suo stupendo pollice: le sue uscite dalle virate sono la Perfezione Assoluta (so bene che non sonó nomi propri, ma in questo caso la maiuscola ci sta bene!). Quarto Forlani, che dovrebbe essere un po' meno pasticcione (o meno nervoso?).

Mancava Vacalebre, ed è questo l'unico neo nella vittoria di Ciardi, perché un bicampione italiano è sempre un bicampione italiano e una vittoria in sua assenza è sempre una vittoria un po' più piccola, che la vecchia frase fatta, secondo cui gli assenti hanno sempre torto, non rende più grande.

Comunque, come dice il barone de Bovertin, l'importante non è partecipare, l'importante è vincere. Quindi, bravo Ciardi che hai vinto a Genova dove mancava Vacalebre, bravo Casagrande che hai vinto a Verona dove invece non c'era Ciardi, e bravo a chi vincerà a Carano, dove spero non ci sia nessuno, in quanto questo è l'unico modo perché riesca a vincere io!

LUIGI BOVO

CLASSIFICA

1.o Ciardi; 2.o Vedovello; 3.o Kugler; 4.o Forlani; 5.o Verardi G.; 6.o Rimini; 7.o Casagrande; 8.i Baracco - Cirelli; 10.i Zanon - Fumagalli - Castagno - Versolato - Pompele F.; 15.o Verardi M.; 16.o Corona; 17.o Verardi S.; 18.o Milanesi; 19.o Oberprantacher; 20.o Alberoni; 21.o Piro; 22.o Rocchi; 23.o Corno; 24; Martella; 25.o Pompele N.; 26.i Tomazzoni - Marcolin.

11-12 Settembre – CARANO (TV)

COPPA ATI EGGER

Era l'ultima gara di Campionato Italiano ed era determinante per l'assegnazione del titolo 1982. C'erano molti nomi che potevano spuntarla per i vari giochi di punteggio ottenuti con le altre gare; è stata quindi una gara proprio tirata si può dire « all'ultima virata », e devo dire che il genovese Ciardi che l'ha vinta, vincendo così anche il Campionato Italiano, se l'è meritata e sudata questa vittoria dato che non gli hanno regalato proprio nulla. Penso quindi che si meriti proprio un bel bravo da tutti noi, ma passiamo ora a descrivere un po' di cronaca della gara.

Tutto sommato l'organizzazione è stata come al solito buona, ma c'è stata qualche piccola discussione sollevata dall'amico Dapporto il quale secondo lui afferma che la classifica finale della gara è regolare solo fino al sesto posto; io non sono in grado di giudicare quindi vi darò l'ordine di arrivo così come lo ha pubblicato l'organizzazione; se sarà errato, loro e solo loro ne saranno responsabili.

Da destra: Ciardi, Verardi e Mantovani.

Alla gara hanno partecipato 26 concorrenti, un po' pochi a dir la verità ma penso che questa scarna partecipazione sia dovuta al fatto che era l'ultima gara di Campionato e la lunga trasferta interessava solo a quelli che erano messi bene in campionato. Ad ogni modo bisogna dire che se i concorrenti non erano troppi, la qualità era ottima.

Si sono dati tutti battaglia, ho assistito a dei lanci molto belli anche se nella seconda giornata di gara è calata un po' la dinamica e di conseguenza anche la spettacolarità dei vari lanci. Alla fine è stata disputata una finale a 6 con girone all'italiana e poi la vera e propria finale a 4 che ha visto Ciardi, Verardi, Mantovani e Fumagalli disputarsi il primo posto che è toccato a Ciardi. A lui vadano i miei complimenti e quelli di tutti gli amici aeromodellisti oltre naturalmente anche a tutti quelli che hanno partecipato alla gara.

MARCELLO PAOLO

CLASSIFICA INDIVIDUALE

1.o Ciardi F., Genova; 2.o Verardi M., Bologna; 3.o Mantovani L., Trento; 4.o Fumagalli V., Milano; 5.o De Bernardini G., Vicenza; 6.o Mantovani Sen., Trento; 7.o Baracco N., Genova; 8.o Martella N., Bolzano; 9.o De Bernardini A., Vicenza; 9.o Pompele F., Milano; 9.o Casagrande P., Spresiano; 12.o Dapporto P., Bologna; 13.o Versolato G., Bologna; 14.o Fozzer F., Trento; 15.o Forlani M., Genova; 16.o Kugler E., Bolzano; 17.o Oberprantacher N., Bolzano; 18.o Cirelli C., Bologna; 19.o Dal Pra R., Trento; 19.o Verardi G., Bologna; 19.o Rimini E., Verona; 19.o Marcolin G., Vicenza; 23.o Simeoni C., Trento; 24.o Zanon C., Bologna; 25.o Corona V., Genova; 26.o Piro R., Genova.

CLASSIFICA SQUADRE

1.o Genova; 2.o Trento; 3.o Vicenza; 4.o Bologna 1; 5.o Bolzano; 6.o Bologna 2.